

REGNO D'ITALIA

Gallarate li 25. Giugno - 1869.

LE VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig,

Sindaco di Legnano

Affine di esterminare i feroci Lupi che anidano ne' boschi circonvicini a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di Domenica o lunedì 28 di gennaio cor. dell' anno si dia una Gaccia generale ne' boschi predetti.

Caccia generale ne' boschi predetti.
La invito quindi, Sig. *Sindaco* a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo, e poscia munire ciascun d'essi d'una Carta da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come abbasso per l'unione de' Cacciatori delegando il soprannominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche a norma delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia *con il suo nome la carta spedito al Sindaco di Ponsacco*, *M. G. S.*
di Dicembre 1858 - P. S. - P. B. - S. Z. - P. A.

Ecchitterà lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l' uccisione di così perniciose e feroci Bestie , e sarà di lei cura, il fare in modo che ciascuna famiglia di cotesta Comune, ove non siavi abile Cacciatore , presti all'invece un Uomo armato di forca ec. per internarsi ne' boschi onde snidarvi le fiere che vi potessero esistere.

ternarsi ne boschi onde sradicarli. Farà sentire tanto ai Cacciatori come ai Gaccini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisognoso per se stesso.

per se stesso .
Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata , e ciò sotto le pene portate dai veglianti Regolamenti in simile materia . Preverrà i Gacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo , od altra Arma da fuoco contro qualunque siasi Selvatico , diven-
dosi soltanto scaricare le armi contro i Lupi , e Bestie feroci .

Riterrà innoltre, Sig. Sindaco, che allorquando venghino ordinate Gaccie Generali, o si abbia notizia che qualche feroce bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l'uccisione, al che saranno spronati non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore: diffidandoli altresì che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe immeritevole della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esperorrebbe ben anche a farsi levare la detta Licenza.

e si esperorrebbe ben anche a farsi leva di questo luogo.

Non dubito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

D^r asistente al Conseg^do distrito
M. Saenger

N^o 96

25^o Lino^o Augno 1811.

Ottavio
Signorelli
Ottavio Signorelli

N. 2442

REGNO D'ITALIA

Gallarate li 15. luglio

1842.

EL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d'Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano

Affine di esterminare i feroci Lupi che anidano ne' boschi circonvicini a codesta Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli, ho determinato, che per il giorno di Domenica 19. corr.^{te} alle ore 5. della mattina si dia una Caccia generale ne' boschi predetti.

La invito quindi, Sig. Sindaco, a chiamare presso di se il più abile e prudente Cacciatore della sua Comune, ed a farsi dal medesimo indicare il nome, e cognome de' migliori Cacciatori del luogo, e poscia munire ciascun d'essi d'una Carta da lei segnata onde abilitarli a presentarsi al sito destinato come abbasso per l'unione de' Cacciatori delegando il soprannominato più abile e prudente Cacciatore alla direzione di quelli della sua Comune, ed anche a norma delle Istruzioni che gli potessero venir date dal Direttore Generale della Caccia Sig. Giuseppe Saleri di Cassano Maggiore, non che dai Delegati della Reffettura di Polizia Sigacci Zuccato, e Puccio Carravoni Ant. d'Avonno

Ecchitterà lo zelo de' Cacciatori predetti a prestarsi per l'uccisione di così perniciose e feroci Bestie, e sarà di lei cura il fare in modo che ciascuna famiglia di cotesta Comune, ove non siavi abile Cacciatore, presti all'invece un Uomo armato di forca ec. per internarsi ne' boschi onde snidarvi le fiere che vi potessero esistere.

Farà sentire tanto ai Cacciatori come ai Caccini che non è permesso di portare sul luogo della Caccia Vino da vendersi, ma che ciascuno deve soltanto portarvi il bisognevole per se stesso.

Avvertirà che nessuno potrà intervenire alla Caccia con armi da fuoco senza la Carta di cui sopra che deve essere da lei segnata, e ciò sotto le pene portate dai veglianti Regolamenti in simile materia. Preverrà i Cacciatori che è loro espressamente vietato lo sparare lo Schioppo, od altra Arma da fuoco contro qualunque siasi Selvatico, dovensi soltanto scaricare le armi contro i Lupi, e Bestie feroci.

Riterrà innoltre, Sig. Sindaco, che allorquando venghino ordinate Caccie Generali, o si abbia notizia che qualche feroce bestia infesti il di lei Territorio è preciso obbligo de' Cacciatori di tosto armarsi contro di essa e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l'uccisione, al che saranno spronati non tanto dal dovere come dai sentimenti di umanità di patriottismo, e di onore: diffidandoli altresì che se taluno senza un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe immeritevole della Licenza di portare quelle Armi che rifiutasse di usare in così urgente pubblico bisogno, e si esperorrebbe ben anche a farsi levare la detta Licenza.

Il Luogo d'unione è il seguente = *Li Cacciatori alla Reggella sotto Ubido - Li Cacciini a Cannalupo.*

Non dubito punto di tutto il di lei interessamento in un affare di tanta importanza, ed ho il piacere di salutarla con distinta stima.

S. I Cacciini non dovranno avere meno di quindici anni, ed il numero di essi è fissato in *10*. Prometterà loro dieci soldi Milanesi per ciascheduno. Non potrà essere corrisposto il premio ad alcuni de' cacciini se non sarà iscritto nell'opposta nota, vidimata dopo seguita la caccia dal Capo de' cacciatori di cotesto Comune. Il premio de' Cacciini è a carico di cotesto Comune M. Bazzini

H. 119.

M. 17. Luglio 1811.

Sarono li 17. Luglio 1811.
Si prevede Lei Sg. Sindaco
che questo Sr. Luigi Casseroni
Orfano e Direttore generale
della Paccia si presenterà da
Lei domani per dare le
disposizioni necessarie all'in-
tenso di cui trattasi in con-
cordo anche del Direttore da
nominarsi da Lei

Berchè la Paccia possa
avere l'ento desiderato e nece-
ssario che refraeno cominciando
domani a tutto il giorno 19. cor.
di porti nei Bagni o con
Pesci o a cercare fanghi o
a pellere foglie o sotto gela-
lunghe altra preda, onde non
mettere in fuga anticipatamente
la Borsa sempre con inutile
rinalto. Sarà quindi della di
Lei premura Sg. Sindaco che ciò
venga eseguito nella maggiore
expedita

Antonio Cipriano Tassan

Cancelleria

N. 188.
DIPART.° D' OLONA

REGNO D' ITALIA.

li 27. Giugno 1812.

IL SINDACO

DELLA COMUNE DI Caronno

A U Sig. Sindaco di Legnano

In conseguenza della prefetta Ord. n. 1. Prefettura 25. cor.
Giugno che le sarà pervenuta per part. della prefet.
Sopra-Prefettura, è comunito al Sindaco d'accreto
nominato per Direttore generale della Caccia d'è
Lupo ed al Sig. Luigi Tagliame, e che la Caccia
per le disposizioni da varri esponenti quanto troppo
tarde l'arrivo non può acciuggero che pel giorno
29. Giugno corrente, d'avvenire delle Direttive ges-
sate al punto d'unione per li Cacciatori alla
medesima sorte ubito, e per il Caccine ad appunto,
che Ella, Sig. Sindaco, vi compiacera dare di
conformità le più efficaci disposizioni, coniche
per le ore cinque di mattina debbano trovarsi
tutti in soto

Ho il piacere di attestare la mia più distinta stima

H. Cobatati
Caronno

P. 100.
P. Ling. Giugno 1811.

Al Sig. Simeone Orsi
A.D.
Lombardia

Il Sindaco di Legnano con Legnarello
Provvisorio

Affine di esterminare i feroci Lupi, che andano ne boschi circoscritti a questa Comune, e che infestano le Campagne sbranando alcuni fanciulli viene Superiormente ordinato, che per il giorno di ~~Domenica~~ - Lunedì. 29. Comte si dia una caccia generale nei boschi predetti.

Si invita quindi tutti gli abitanti Cacciatori di questa Comune a prestarsi al servizio destinato, che si sara' indicato dal Sig: ^r Francesco Majneri per l'unione, e che dal medesimo si saranno date le istruzioni in proposito.

Cieta inoltre lo zelo de' Cacciatori a prestarsi per l'uiscione di così pericoli - se, e feroci bestie, e sara' cura di ciascuna famiglia ove non siasi abile Cacciatore a dare invece un uomo armato di forza, sotto la direzione del Padetto Sig: ^r Majneri.

Si avverte inoltre, che è Superiormente ordinato, che allorquando vengono ordinate Caccie generali, o si abbia notizia, che qualche feroce bestia infesta il Territorio, è preciso obbligo de' Cacciatori di tutto armarsi contro di essa, e di prestarsi col massimo calore onde ottenerne l'uiscione; diffidandosi, che se taluno sorga un ragionevole motivo non volesse prestare l'opera sua, questi si renderebbe immoritale della Licenza dell'anno, e si apporrebbe ben anche a farsi revare la detta Licenza.

Legnano dalla Sala Municipale l: 27. Giugno 1812.

G. Martignoni